

Guida alle successioni ereditarie Banca CF+

La presente Guida fornisce le indicazioni utili agli eredi legittimi o testamentari per la trasmissione delle richieste di successione ereditaria sui rapporti accessi presso Banca CF+ e descrive i principali adempimenti da svolgere nei confronti della Banca finalizzate a rendere disponibile il patrimonio del defunto.

La Banca si riserva il diritto di effettuare tutte le verifiche necessarie e di richiedere documenti aggiuntivi in qualsiasi momento durante il processo di valutazione della richiesta e di non procedere qualora dovessero sorgere dubbi circa la veridicità o la completezza delle informazioni fornite.

1

Richiesta di apertura della pratica di successione

La richiesta può essere trasmessa con una delle seguenti modalità:



PEC all'indirizzo contodeposito.bancacfplus@legalmail.it



Raccomandata A/R Banca CF+, Corso Europa, 15 - 20122 Milano

** Nel caso di pluralità di eredi, se non in possesso ognuno di un indirizzo PEC, la documentazione potrà essere inviata dalla PEC del coerede che ne è in possesso a fronte di un'autorizzazione all'invio comunicata tramite e-mail non certificata.*

2

Documenti obbligatori da trasmettere in originale/copia conforme

A) Copia del certificato di morte ¹

B) Atto notorio ² o Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in caso di testamento copia conforme del verbale di pubblicazione o attivazione dello stesso

che consiste in una dichiarazione resa dall'erede interessato con sottoscrizione autenticata, soggetta a imposta di bollo tempo per tempo vigente (attualmente 16,00 euro), da Notaio o da Cancelliere o da Segretario comunale o da altro funzionario comunale incaricato dal Sindaco, attestante i soggetti aventi diritto alla successione, l'esistenza di eventuali testamenti ed altri fatti rilevanti inerenti i diritti successori.

L'erede può fornire, se già redatto, direttamente l'Atto Notorio (attestazione di notorietà resa avanti a Notaio o Cancelliere del Tribunale).

*** N.B:** la Banca non accetta autocertificazioni senza autentica della firma, in quanto ha necessità di acquisire certificati e dichiarazioni di notorietà rese avanti a pubblici ufficiali, dovendo procedere ad una quanto più

¹ Il certificato di morte è il documento rilasciato gratuitamente dall'Ufficio di Stato Civile del Comune di residenza del defunto o del Comune in cui è avvenuto il suo decesso e riporta: i) nome, cognome e stato civile del defunto; ii) data e luogo in cui è avvenuto il decesso; iii) numero di protocollo associato alla registrazione dell'atto di morte, da cui risulta il decesso.

² L'atto notorio o atto di notorietà è un atto pubblico, reso davanti al Cancelliere (attestazione giudiziaria) o al Notaio (attestazione notarile), da due testimoni maggiorenni, capaci, di nazionalità italiana, o stranieri residenti in Italia, ed estranei alla successione di cui si tratta, i quali assumono, dietro giuramento, la responsabilità di quanto attestato in merito alla devoluzione dell'eredità.

possibile rigorosa identificazione degli aventi diritto, cui consegnare le disponibilità economiche depositate dai propri clienti.

C) Dichiarazione di successione ³ e domanda di volture catastali presentato all'Agenzia delle Entrate e relativa ricevuta

D) Documento attestante la titolarità del conto corrente o estratto conto rilasciato dalla Banca di appartenenza dell'erede con evidenza del codice iban e, nell' intestazione, del nome dell'erede, al fine di verificare la titolarità del conto presso cui destinare le somme da liquidare.

3 Documenti aggiuntivi per casi particolari

Qualifica soggetto richiedente	Modulo/documento	Dove recuperarlo	Note
Erede che rinuncia all'eredità	Atto pubblico di rinuncia all'eredità	Notaio o Cancelliere del Tribunale	Se il rinunciante è discendente fratello/sorella del defunto occorre accertare che non abbia discendenti che potrebbero succedere in suo luogo per diritto di rappresentazione. L'assenza i tali soggetti dovrà risultare nell'atto notorio o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
Procuratore	Procura speciale sotto firma di Procura Notarile o conferita con Scrittura Privata Autenticata nella firma da Notaio	Notaio/Pubblico Ufficiale	La Procura deve contemplare il potere di riscuotere e/o incassare e/o disporre dei beni di spettanza dell'erede, estinguendo tutte le formalità necessarie, compreso il rilascio della relativa quietanza e, in caso di pluralità di eredi, il potere di effettuare divisioni ereditarie.

³ La Dichiarazione di Successione è un adempimento obbligatorio, di natura prevalentemente fiscale, attraverso il quale viene comunicato all'Agenzia delle Entrate il subentro degli eredi nel patrimonio del defunto e, sulla base del quadro normativo in vigore, vengono così determinate le imposte dovute.

Legale rappresentante/curatore/tutore/amministratore di sostegno	Decreto del Giudice Tutelare (che disponga in merito al ritiro e al reimpiego delle quote di spettanza)	Giudice	Necessario in caso di presenza di eredi minori ed emancipati, interdetti o inabilitati e beneficiari di amministrazione di sostegno
--	---	---------	---

4

Blocco Rapporti del defunto

La Banca, dopo avere verificato i documenti, provvede al blocco dei rapporti del Defunto in caso di rapporto monointestato.

In caso di rapporti cointestati sarà posto un blocco di disponibilità proporzionale al numero dei cointestatari (es. per un conto cointestato a A+B il blocco sarà pari al 50% del saldo del conto alla data del decesso).

5

Verifica dell'identità degli eredi

Ricevuta la documentazione di cui al punto **sub 2)** la Banca invia tramite PEC a tutti gli eredi:

- a) il certificato di sussistenza/certificazione Passività alla data del decesso, al fine di certificare la presenza dei rapporti bancari attivi e passivi intestati o cointestati al defunto, dettagliandone i saldi e le quantità detenute alla data del decesso;
- b) le indicazioni per procedere alla video identificazione degli eredi ai fini dell'adempimento degli obblighi di adeguata verifica della clientela previsti dall'art. 18 del D.lgs n. 231/2007 e s.m.i. in materia di materia di contrasto del riciclaggio e finanziamento del terrorismo;
- c) l'Informativa Privacy in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali disponibile anche nel sito internet pubblico della Banca alla sezione "Informativa sul trattamento dei dati personali".

** In caso di persona fisica delegata ad operare in nome e per conto dell'erede (ad esempio avvocato, notaio, figlio ecc.) è richiesto un documento identificativo della persona delegata, copia della procura dell'erede o degli eredi, decreto del giudice di nomina all'incarico (in caso di minore o legale rappresentante diverso dal genitore).*

Le informazioni contenute nella presente Sezione costituiscono mere indicazioni di massima circa alcuni adempimenti amministrativi previsti in caso di successione; tali adempimenti esulano dalle attività prettamente bancarie, pertanto, è sempre necessario rivolgersi direttamente agli Enti competenti in relazione alla specifica attività (e.g. Agenzia delle Entrate, ecc.). Per tali motivi e, in ogni caso, la Banca declina qualsiasi responsabilità per eventuali indicazioni incomplete, inesatte o non aggiornate.

Dichiarazioni di successione

La dichiarazione di successione deve essere presentata dagli eredi, dai chiamati all'eredità, dai legatari entro 12 mesi dalla data del decesso del contribuente. La dichiarazione può essere presentata nei seguenti modi tra loro alternativi:

- direttamente tramite servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate;
- tramite un intermediario abilitato (e.g. professionisti o CAF);
- direttamente dal contribuente presso l'ufficio competente dell'Agenzia delle Entrate.

A chi rivolgersi? Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it)

Imposta sulle successioni

L'imposta sulle successioni si applica sul valore complessivo netto della quota ereditaria (somma dei beni e dei diritti che compongono l'attivo ereditario al netto delle passività e degli oneri deducibili) per la parte che eccede la franchigia prevista per ciascun erede, in base al grado di parentela.

Non tutti i beni compresi nell'attivo ereditario sono soggetti all'imposta sulle successioni; ad esempio, non rientrano nella base imponibile i titoli di Stato italiani o equiparati.

Le aliquote dell'imposta di successione variano a seconda della tipologia di beneficiario dell'eredità; si riporta di seguito una tabella indicativa delle aliquote e franchigie in vigore alla data di pubblicazione del presente documento.

Beneficiari	Franchigia per ciascun erede (euro)	Aliquota
Coniuge e parenti in linea retta (ascendenti e discendenti)	1.000.000	4%
Fratelli e Sorelle	100.000	6%
Altri parenti fino al quarto grado e affini in linea retta, nonché affini in linea collaterale fino al terzo grado	Nessuna Franchigia	6%
Altri soggetti	Nessuna Franchigia	8%

Per i trasferimenti effettuati in favore di persone disabili con necessità di sostegno intensivo (ex art. 3, c. 3, Legge 104/1992) è prevista una franchigia di 1,5 milioni di euro tale per cui l'imposta si applica esclusivamente sul valore eccedente tale ammontare e in base alle aliquote previste in funzione del grado di parentela.

7

Letture dei Gradi di Parentela

Grado di parentela	In linea retta		Collaterali
	Ascendenti	Discendenti	
1°	Genitori	Figli	
2°	Nonni	Nipoti	Fratelli / Sorelle
3°	Bisnonni	Pronipoti	Zii Nipoti (figli di fratelli / sorelle) Prozii
4°	Trisavi	Figli dei pronipoti	Pronipoti Primi cugini Figli di prozii
5°			Secondi nipoti Secondi cugini
6°			Altri cugini

In mancanza di eredi entro il 6° grado, l'eredità è devoluta allo Stato, il quale non risponde dei debiti ereditari e dei legati oltre il valore dei beni acquistati. La legge non riconosce il vincolo di parentela oltre il sesto grado (articoli 77 e 572 c.c.).

8

Quote previste per legge in caso di Successione Legittima

Successione legittima con coniuge	
Coniuge Figlio (uno) Ascendenti o fratelli/sorelle	1/2 al coniuge + diritto abitaz. 1/2 al figlio Non spetta nulla
Coniuge Figli (due o più) Ascendenti o fratelli/sorelle	1/3 al coniuge + diritto abitaz. 2/3 ai figli in parti uguali Non spetta nulla
Coniuge Ascendenti Fratelli/sorelle	2/3 al coniuge + diritto abitaz. 1/4 in parti uguali 1/12 ai fratelli in parti uguali

Successione legittima senza coniuge	
Figlio (uno) Ascendenti o fratelli/sorelle	Intera eredità Non spetta nulla
Figli (due o più) Ascendenti o fratelli/sorelle	Intera eredità in parti uguali Non spetta nulla
Ascendenti Fratelli/sorelle	1/2 in parti uguali 1/2 in parti uguali

Coniuge Fratelli/sorelle	2/3 al coniuge + diritto abitaz. 1/3 ai fratelli in parti uguali	Altri parenti entro il 6° grado	Intera eredità al parente più prossimo
Coniuge Altri parenti	Tutto al coniuge Non spetta nulla		
Solo Coniuge	Tutto al coniuge		
Solo Fratelli/sorelle	Diviso tra fratelli in parti uguali		

9

Quote previste per legge in caso di Successione Testamentaria

Successione testamentaria <u>con</u> coniuge			Successione testamentaria <u>senza</u> coniuge		
Coniuge Figlio (uno) Ascendenti o fratelli/sorelle	1/3 al coniuge + diritto abitaz. 1/3 al figlio Non spetta nulla	Disponibile* 1/3	Figlio (uno) Ascendenti Fratelli/sorelle	1/2 dell'eredità Non spetta nulla Non spetta nulla	Disponibile* 1/2
Coniuge Figli (due o più) Ascendenti o fratelli/sorelle	1/4 al coniuge + diritto abitaz. 1/2 ai figli in parti uguali Non spetta nulla	Disponibile* 1/4	Figli (due o più) Ascendenti Fratelli/sorelle	2/3 in pari uguali Non spetta nulla Non spetta nulla	Disponibile* 1/3
Coniuge Ascendenti Fratelli/sorelle	1/2 al coniuge + diritto abitaz. 1/4 in parti uguali Non spetta nulla	Disponibile* 1/4	Ascendenti Fratelli/sorelle	1/3 in parti uguali Non spetta nulla	Disponibile* 2/3
Coniuge Fratelli/sorelle	1/2 al coniuge + diritto abitaz. Non spetta nulla	Disponibile* 1/2	Fratelli/sorelle e altri parenti	Non spetta nulla	Disponibile* intera eredità

Coniuge Altri parenti	1/2 al coniuge + diritto abitaz. Non spetta nulla	Disponibile* 1/2
Solo Coniuge	1/2 al coniuge + diritto abitaz	Disponibile* 1/2

** In caso di testamento il testatore può disporre liberamente solo della quota disponibile prevista per legge a tutela degli eredi legittimi a cui spetta obbligatoriamente la "quota di legittima".*